



Considerando l'attuale fenomeno della mobilità umana, e della globalizzazione dell'indifferenza, come la nostra presenza SDB-FMA può "preparare il terreno" per il Primo Annuncio?

## **Introduzione**

Il fuoco che arde profondamente per Gesù, nel cuore delle FMA e degli SDB, ci spinge in avanti e ci fa afferrare ogni opportunità per far conoscere e amare Gesù. Da un sorriso ad un annuncio esplicito, possiamo scegliere il metodo più appropriato in ogni tempo e luogo. L'amore è contagioso e la passione per Gesù accende il fuoco: "Io, il Signore, ho fatto progetti precisi su di voi. Vi assicuro: sono progetti di benessere non di sventure, perché voglio darvi un futuro pieno di speranza" (*Ger 29,11*). FMA e SDB devono approfittare dell'attuale fenomeno di mobilità umana e di globalizzazione dell'indifferenza come grandi opportunità per "preparare il terreno" al Primo Annuncio. Dobbiamo apprezzare ciò che già stiamo facendo.

Attraverso la nostra disponibilità, la nostra presenza, il contatto e l'accompagnamento, possiamo veramente rendere tutti, specialmente i giovani, attivi compagni e convinti collaboratori nel preparare il terreno al Primo Annuncio.

- Tutti, in particolare i giovani, cercano amici sinceri e punti di riferimento credibili. Noi, come SDB e FMA, possiamo accostare i giovani mostrando vero interessamento in ciò che fanno per aiutarli ad abbracciare ciò che noi vogliamo fare insieme.
- Fare ogni sforzo per condividere con i giovani il nostro sogno di primo annuncio.
- Comunicare loro quanto desideriamo far di loro i nostri attivi collaboratori nel realizzare insieme il nostro sogno di primo annuncio.

Per rivitalizzare, aggiornare e assicurare che le nostre Commissioni ispettoriali di Evangelizzazione e Catechesi diventino veri mezzi di animazione per il Primo Annuncio e continuo:

- Afferrare ogni opportunità e specialmente l'arrivo di nuovi documenti della Chiesa Universale e Locale, e delle nostre Congregazioni FMA e SDB, per animare le FMA e SDB con il contenuto e le implicazioni pastorali.
- Attivare Seminari e Sessioni (di studio) con la partecipazione di laici, per poter ottenere massimi risultati.

Sta a noi trovare modi creativi per scoprire, apprezzare e portare alla luce l'esperienza personale di Gesù, che l'attuale fenomeno di mobilità umana porta nei nostri contesti urbani.

- Sistematici, ben pianificati e accuratamente realizzati incontri e celebrazioni liturgiche e ricchi momenti di formazione alla fede, con la presenza di un considerevole numero di SDB-FMA e nostri fratelli e sorelle (coloro che sono toccati dagli effetti della mobilità umana).
- Insegnamento, consulenza e coinvolgimento pastorale nelle Università e nelle scuole.

Di fronte alla globalizzazione dell'indifferenza, come S. Giovanni Paolo II ha espresso in maniera eloquente, la nostra presenza di SDB e FMA può testimoniare la "globalizzazione della solidarietà" e attirare i giovani perché siano anch'essi ambasciatori di solidarietà e di fraternità, e in tal modo accendere il fascino per Gesù nel cuore di coloro che incontrano.

- Oggi, il mondo intero e specialmente gli educatori e i capi religiosi sono seriamente impegnati a entusiasmare i giovani perché diventino ambasciatori di pace e di armonia; noi SDB e FMA siamo parte di questa iniziativa nei diversi Paesi. Noi possiamo rafforzare i nostri sforzi e reti con le Istituzioni Educative e le Chiese Locali. Gesù è il Principe della Pace e la fonte dell'amore e dell'armonia.
- Come SDB e FMA condurre programmi, per i giovani, con contenuti solidi e fare valutazioni e verifiche.
- Fare dei giovani i nostri più prossimi collaboratori nei progetti di Pace e Armonia.

La nostra presenza di SDB e FMA, e soprattutto le nostre istituzioni dovrebbero diventare la seconda casa dei nostri giovani. Sta a noi creare spazi per la narrazione della nostra esperienza personale di Gesù e far vivere la narrazione in tutte le realtà della vita, in particolare indicare ai giovani modalità concrete per scoprire la gioia di vivere in Gesù, Via, Verità e Vita.

- Interesse e impegno personale delle FMA e SDB per condividere la nostra esperienza personale di Gesù coi giovani e in particolare con quegli adulti che lavorano con noi.
- Insegnare ai giovani/adulti a leggere le realtà della vita quotidiana alla luce della Parola di Dio e permettere a questa Parola di illuminare le realtà della vita. Una lettura ricca di fede della realtà che condurrà ad un abbraccio colmo di fede di questa stessa realtà.
- Aiutare i giovani a familiarizzarsi con la persona di Gesù e con il Suo stile e modo d'essere nei confronti della gente, e come avvicinarsi ad essa. Gesù vedeva la situazione della gente, la portava nel suo cuore e si sentiva mosso a compassione per essa. Egli si avvicinava alle persone (*Mc* 6, 30-34).
- Adattamento e zelo apostolico. Il dialogo ci insegnerà l'arte dell'adattamento. Il nostro zelo per il Regno di Dio deve essere vissuto in un contesto di pluralismo religioso. Quanto conosco la religione del mio "prossimo"? Quale sforzo ho fatto per conoscere di più sul suo stile di vita, preghiera, meditazione, contemplazione ecc.? L'adattamento è un processo dinamico. È un processo di trasformazione. Quanto sono preparata a parlare coraggiosamente di Gesù a coloro che mi stanno attorno? Convinta dell'amore preferenziale di Dio per me, sono aperta a dividerlo con coloro che mi avvicinano attraverso le varie sfide della vita?

Possiamo prendere ispirazione dalle parole di Papa Giovanni Paolo II in *Ecclesia in Asia n. 47*: "Se i giovani devono essere effettivi agenti di missione, la Chiesa deve offrire loro una cura pastorale adatta. La formazione cristiana dei giovani in Asia dovrebbe riconoscere che essi non sono soltanto oggetto della cura pastorale della Chiesa, ma anche agenti e operatori nella missione della Chiesa nelle sue varie opere apostoliche di amore e servizio".

- FMA e SDB devono avere a cuore la cura pastorale dei giovani e renderli nostri attivi collaboratori nel "preparare il terreno" al Primo Annuncio.
- Perché non equipaggiarci di materiale aggiornato e preparare la documentazione che può arricchire i giovani ed essere pronta per l'uso quando occorre?
- Curare la preparazione dei giovani ad essere Catechisti, Animatori liturgici, Leaders dei giovani e membri del Consiglio Parrocchiale.



## Conclusione

Noi siamo pellegrini che camminano insieme in un percorso di fede e dobbiamo promuovere e sostenere la fede di ciascuno. Papa Francesco, focalizzandosi in particolare sulle parole di Cristo agli apostoli: “Date voi a loro qualcosa da mangiare”, disse che le parole di Gesù evidenziano tre temi: “discepolato, comunione e condivisione” (Città del Vaticano, 30 maggio 2013). Un impegno più consapevole ed entusiastico al discepolato, alla comunione e alla condivisione aiuterà SDB e FMA a vedere il fenomeno della mobilità umana e la globalizzazione dell’indifferenza come grandi opportunità nel “preparare il terreno” per il Primo Annuncio e, coi giovani e per i giovani, come Don Bosco e Madre Mazzarello, essere zelanti missionari tra i giovani. S. Giovanni Paolo II l’ha espresso in maniera eloquente: “Dall’Eucaristia viene la forza per vivere la vita cristiana e lo zelo per condividere quella vita con gli altri”. Sì, noi SDB e FMA saremo come fratelli e sorelle tra i giovani, con il *Da mihi animas...* di Don Bosco. Occorre soltanto una scintilla per attizzare il fuoco e subito chi ci sta intorno potrà riscaldarsi al suo calore. Così succede con la missione e animazione giovanile, una volta che abbiamo fatto gustare ai giovani ciò che è buono, bello e vero, essi lo diffonderanno a tutti gli altri.